



COMUNE DI SANTA LUCE

PROVINCIA DI PISA

PIAZZA RIMEMBRANZA, 19 - 56040 SANTA LUCE

< C o p i a

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 31 Del 17.04.2009	OGGETTO:	Manifestazione di interesse relativa alla realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile di biomasse sul territorio del Comune di Santa Luce – CONSIGLIO APERTO
---	-----------------	---

L'anno duemilanove il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 22.15 nella solita sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocato nei modi di legge, si e' riunito in sessione aperta il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

	presenti	assenti
PENNESI FEDERICO	X	
PENNESI CRISTIANO	X	
GUGLIEMI GIORGIO	X	
MASON FRANCESCO		X
MORELLI FRANCESCO	X	
BELLAGOTTI FEDERICO		X
LADURINI PATRIZIA		X
CANTINI MASSIMO	X	
DIONISI FRANCESCO		X
PALMIERI CARLO	X	
MANNARI FABRIZIO	X	
CANDEO ROBERTO	X	
SAMMURI PAOLO	X	
Totale:	9	4

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Arch Federico PENNESI

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela DI PIETRO. La seduta è pubblica .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta e valida per deliberare sul presente oggetto posto all'ordine del giorno.

COMUNE DI SANTA LUCE

P.zza Rimembranza n°19 – 56040 SANTA LUCE – PISA

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE DA BIOMASSE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA LUCE - PRESA D'ATTO

Il Sindaco pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra l'argomento precisando che il futuro del Comune di Santa Luce è legato alle fonti di energia rinnovabile e a tal fine l'Amministrazione ha avviato un percorso con l'Università di Pisa e con il Prof. Bonari dell'Università Sant'Anna. Facendo un breve resoconto di quanto fatto fino ad oggi, il Sindaco ricorda che a febbraio dello scorso anno si è tenuto a Santa Luce un convegno, nel corso del quale si è discusso delle problematiche legate alla produzione di energia a partire dalle biomasse presenti sul territorio del Comune, coinvolgendo anche le Associazioni di categoria ed in particolare le cooperative di agricoltori presenti sul territorio. Insieme all'Università è stata approfondita la tematica delle tecnologie più adatte. Il Sindaco precisa di essere contrario all'idea che chi produce energia da biomasse affama il mondo ed, infatti, nel progetto di Santa Luce si intendono utilizzare i sottoprodotti delle produzioni agricole locali, come ad esempio la paglia. Una società che opera nel settore è la Ago Energia S.r.l. di Torino, che è la consociata della Società Ago Energia tedesca, che ha realizzato diversi impianti in Europa e dal 2008 ha deciso di venire in Italia, ad oggi hanno alcuni impianti in progettazione in Puglia legati alle potature degli ulivi. La Società collabora anche con Qualy Techno che è una società che ha un'esperienza decennale nel settore della raccolta e del conferimento della biomassa. Il Sindaco rileva come da tempo abbia cercato di coinvolgere anche le Amministrazioni vicine e ringrazia il Sindaco del Comune di Orciano Pisano di essere presente. L'intenzione dell'Amministrazione è dare un contributo all'ambiente per la riduzione delle emissioni di CO2 andando anche incontro alle esigenze delle imprese agricole. Il Sindaco precisa che sono presenti in sala alcuni rappresentanti delle Società, in particolare l'A.D. della Ago Energia s.r.l. Dott. Roberto Sacco, l'Ing. De Pellegrin e l'agronomo M. Giro della Qualy Techno. L'Ago Energia S.r.l. sarebbe interessata a realizzare un progetto sul territorio del Comune di Santa Luce, che potrebbe avere un ritorno importante per il territorio come la creazione di nuovi posti di lavoro e la salvaguardia, la pulizia, il controllo del territorio. A questo punto, il Sindaco passa la parola ai rappresentanti della Società Ago Energia S.r.l. per la presentazione della loro impresa e del progetto per Santa Luce.

Interviene il Dott. Roberto Sacco A.D. della Società Ago Energia S.r.l. ed illustra le slides allegate.

Interviene il sig. Bocelli Remo, Presidente della Cooperativa Produttori Agricoli di Pieve di Santa Luce e chiede quale debba essere il grado di umidità del materiale e se sia diverso a seconda delle diverse tipologie di materiali.

Il Dott. Sacco risponde che verrà fatto un capitolato e stabilito un range di umidità e precisa che comunque il materiale non deve essere neanche troppo secco, altrimenti va umidificato.

Interviene il Consigliere Sammuri Paolo il quale rileva che potranno essere disponibili circa 4 – 5 tonnellate di paglia, più i residui del bosco, ma il quantitativo è ben lontano dalle 25 tonnellate annue di materiale necessarie. A suo parere la filiera potrebbe essere ampliata anche alle zone limitrofe ad esempio Cecina, Bibbona e Riparbella. Il Consigliere Sammuri ritiene che tale progetto rientri nel discorso che va

avanti a partire dal Protocollo di Kyoto ed oggi portato avanti anche dall'Amministrazione U.S.A. di Obama. Per quanto riguarda il discorso economico il Consigliere ritiene che al di là del coinvolgimento delle cooperative agricole, che è un discorso importante, si potrebbe richiedere un costo più favorevole per i cittadini per il pellets.

Interviene il Dott. Giro il quale ritiene che si potrebbe prevedere un prezzo bloccato, che a differenza del gas non aumenta.

Interviene il Dott. Sacco che precisa che per la valutazione del materiale si utilizzano i parametri previsti dalla legge e che la Società firmerà dei contratti con i fornitori in cui si impegnerà a rivalutare il prezzo dei materiali utilizzando lo stesso parametro con cui lo Stato rivaluta il costo dell'energia.

Il Consigliere Sammuri chiede se, considerando che ci si trova su di un territorio a monocoltura granivora, non si corra il rischio di finire come il Brasile, ove viene prodotta la soia per fare energia.

Interviene il Dott. Giro per precisare che l'azienda non vuole sottrarre grano all'alimentazione umana, ma utilizzare i residui della produzione.

Il Consigliere Sammuri invita la Società a guardarsi intorno per la filiera.

Interviene il Consigliere Palmieri Carlo per precisare 2 problematiche, in primo luogo ritiene che sia corretto contrattare con i produttori, ma non fare trattative singole, ma con un solo soggetto o comunque pochi soggetti referenti per tutto il territorio. In secondo luogo chiede quale sarà la fine delle ceneri all'esito del processo produttivo.

Il Dott. Sacco risponde che non vi sono molte ceneri all'esito del processo produttivo, in quanto viene utilizzata la tecnica detta "letto fluido" ed in tal modo la percentuale delle ceneri prodotte è inferiore all'1,5%, inoltre se tra i materiali utilizzati vi è la paglia le ceneri possono essere vendute alle acciaierie perché contengono molto silicio.

A questo punto il Sindaco, verificato che non vi sono altre richieste di intervento, chiude la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione del C.C. n. 26 del 11.05.2007, esecutiva come per legge, rilevato che il Comune di Santa Luce intendeva impegnarsi nello sviluppo di progetti concreti sulle tematiche delle Energie Alternative, veniva dato mandato all'Amministrazione di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate allo studio e successiva eventuale realizzazione, sul territorio di competenza del Comune, di impianti per la produzione di energia elettrica, riscaldamento e raffreddamento da fonti rinnovabili, quali, in particolare, l'energia eolica ed i biocombustibili (biomasse);
- con propria nota inviata alla Regione Toscana in data 29 settembre 2007, con riferimento al Decreto G.R. 29 marzo 2007 n. 1505 "Audit per la costituzione di un parco progetti in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, di risparmio energetico e di efficienza degli usi finali di energia utile per la programmazione del POR 2007/2013" il Comune di Santa Luce manifestava il proprio interesse per la realizzazione sul territorio di propria competenza di un impianto di cogenerazione

per la produzione di energia tramite biomasse, allo scopo di ridurre l'utilizzo di energia da fonti fossili nei processi industriali dell'area industriale di Santa Luce;

- con deliberazione del C.C. n. 3 del 18.01.2008, esecutiva come per legge, veniva deliberato atto di indirizzo, dando mandato all'Amministrazione di procedere nel percorso intrapreso indirizzato verso la futura eventuale realizzazione, sul territorio di competenza del Comune, di impianti per la produzione di energia elettrica e di prodotti energetici attraverso l'utilizzo delle biomasse;
- con deliberazione del C.C. n. 17 del 13.03.2009, esecutiva come per legge, veniva deliberato atto di indirizzo, dando mandato all'Amministrazione di procedere nel percorso intrapreso indirizzato verso la futura eventuale realizzazione, sul territorio di competenza del Comune, di impianti per la produzione di energia elettrica e di prodotti energetici attraverso l'utilizzo delle biomasse operando anche attraverso studi specifici e la comparazione a livello preliminare di impianti e tecnologie che tengano conto dei costi di realizzazione nonché della messa in esercizio e della successiva gestione, nonché delle risorse e della tipologia di biomasse disponibili sul territorio;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale di Santa Luce ha ritenuto opportuno proseguire il percorso da tempo intrapreso per lo studio e lo sviluppo di progetti concreti sulle tematiche della produzione di energia da fonti rinnovabili sul proprio territorio ed in particolare nel settore delle biomasse e di venire regolarmente informato dell'iter del progetto e coinvolto prima dell'approvazione del progetto definitivo;

PRESO ATTO che con nota del 16 aprile 2009, la Società Ago Energia S.r.l., ha manifestato interesse per la realizzazione di un progetto per la realizzazione di un impianto di cogenerazione da 1 MW elettrico alimentato a biomasse vegetali solide vergini, depositata agli atti del Comune;

RITENUTO OPPORTUNO manifestare la propria valutazione positiva relativamente alla manifestazione di interesse presentata dalla Società Ago Energia S.r.l.;

VISTI

- il D.Lgs. 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.";
- il D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale";
- La direttiva 2001/77/CE sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

- D.Lgs 29/12/2003 n°387: "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTO il parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 del D.lgs 18 Agosto 2000 n.267, che si allega;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L non necessita del parere favorevole di regolarità contabile;

Tutto quanto sopra premesso

Con n. 9 voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

1. di richiamare la premessa quale parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto dell'allegata manifestazione di interesse per la realizzazione di un progetto per la realizzazione di un impianto di cogenerazione da 1 MW elettrico alimentato a biomasse vegetali solide vergini, presentata dalla Società Ago Energia S.r.l. con nota del 16 aprile 2009, depositata agli atti del Comune;
3. di dare atto della propria valutazione positiva relativamente alla manifestazione di interesse presentata dalla Società;
4. di dare mandato all'Amministrazione di procedere nel percorso intrapreso e di porre in essere tutti gli atti necessari per la realizzazione dell'impianto di cui alla sopra richiamata manifestazione di interesse.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Sindaco dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 24,15.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Dott. Arch. Federico Pennesi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DI PIETRO Dott.ssa Daniela

E' copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Santa Luce, lì 08.05.2009

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Daniela Di Pietro)

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 08.05.2009 al 22.05.2009

Reg. Pubbl. N. 31 del 08.05.2009

- è divenuta esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000 il _____

ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Di Pietro Daniela)

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 08.05.2009 al 22.05.2009

Reg. Pubbl. N. 31 del 08.05.2009

- è divenuta esecutiva:

ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000 il _____

ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 il ____18.05.2009__

**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Di Pietro Daniela)**